

Per saperne di più...

Il progetto “Così leggo anch’io!” è stato formalizzato e inserito nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) dell’Istituto Comprensivo di Rezzato divenendo di fatto un elemento di forte innovazione della nostra scuola.

La scelta dei vari dirigenti scolastici che si sono avvicendati negli ultimi anni, le Dirigenti Vincenza Zotti e Alessandra Rossini, così come l’attuale Dirigente, l’avvocato Alessandro Demaria e dell’intero collegio docenti, è stata quella di promuovere l’uso di questo approccio in modo diffuso. I nostri otto plessi, quattro scuole dell’infanzia, tre scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado, “parlano” attraverso la CAA, cioè accolgono al loro interno: un’estesa etichettatura denominativa ed organizzativa che orienta tutti gli alunni nello spazio e nell’uso dei vari oggetti messi a disposizione; laddove è possibile, gli appelli e i calendari spesso vengono organizzati attraverso i simboli in modo cartaceo o direttamente ai pannelli Touchscreen, per favorirne la fruizione immediata e altamente comprensibile; dove sono presenti alunni con bisogni educativi complessi si utilizzano strisce e tabelle per incentivare lo scambio e la comunicazione tra pari; in molti casi si utilizzano agende visive per anticipare le attività da svolgere per controllare l’ansia e prevenire l’insorgere di comportamenti problema; in tutti i plessi circolano gli inbook (libri in simboli), utilizzati accanto ai libri consueti in alfabetico.

Sono stati appunto soprattutto gli inbook e in generale i libri in simboli, a consentire a gran parte degli alunni del nostro istituto, il contatto diretto e in seguito la familiarità e la conoscenza della Comunicazione Aumentativa Alternativa.



Scaffale Così leggo anch’io!  
biblioteca Anna Frank di Rezzato

Il patrimonio di titoli presenti in biblioteca, negli anni si è arricchito grazie al lavoro svolto dall’équipe ma è stata soprattutto la partecipazione a progetti indetti da Regione Lombardia che ha consentito allo scaffale di arricchirsi negli anni.

Alla fine di ogni percorso progettuale, l'équipe di traduttori di Rezzato e la biblioteca comunale Anna Frank, hanno organizzato un evento di presentazione dei nuovi inbook sempre coinvolgendo esperti che hanno affrontato svariati argomenti relativi alla Comunicazione aumentativa perché uno degli obiettivi del progetto "Così leggo anch'io!" è la diffusione della cultura della CAA.

Ai cittadini è così stata affidata una sorta di presa in carico di uno spazio di vita dinamico che fornisce opportunità non solo agli utenti con bisogni comunicativi complessi ma anche a famiglie di recente immigrazione, a soggetti con disturbi dell'attenzione, a bambini piccoli o a quelli che sperimentano le prime letture e che attraverso l'elemento simbolico comprendono più facilmente quanto letto.

L'apertura del mondo dell'editoria, alla produzione di libri in simboli, ha infine permesso una maggiore circolazione di libri in simboli e così anche la nostra biblioteca, accanto ai libri in simboli autoprodotti, accoglie oggi testi in simboli editi fornendo in tal modo una scelta più ampia adatta anche ai giovani adulti con disabilità attraverso titoli in simboli adeguati alla loro età.

### **Un progetto che abita il suo tempo**

Il progetto Così leggo anch'io! ha sempre avuto la straordinaria capacità di mettersi in discussione, riprogettare: obiettivi, modalità, strumenti e strategie. In questi anni abbiamo portato la nostra esperienza a convegni, workshop, corsi d'aggiornamento, giornate di sensibilizzazione a temi legati all'inclusione, come le due edizioni di *Siamo fatti di-versi perché siamo poesia*, organizzate dal comune di Brescia e dal CdQ La Marmora. Per due volte abbiamo anche partecipato ai convegni nazionali dell'ISAAC (International Society of Augmentative Alternative Communication), nel 2017 a Prato e nel 2019 a Catania. Abbiamo promosso formazione e autoformazione. Abbiamo affrontato la pandemia reinventando il nostro modo di fare CAA e il digitale è diventato il veicolo per comunicare. Certamente la distanza ha creato problemi nel mettere in campo azioni specifiche per i nostri alunni ma il progetto, anche questa volta, si è adattato ai bisogni del tempo. Abbiamo incontrato bambini e famiglie da remoto, proposto letture di inbook in biblioteca trasportando virtualmente i bambini in quello spazio che per mesi non hanno potuto abitare, organizzato corsi di formazione ad insegnanti, assistenti ad personam, coinvolgendo esperti

esterni provenienti anche da regioni diverse, abbiamo partecipato a convegni promossi da luoghi non più così distanti (Leggere tra due mari in Puglia, FantastiCAA storia! a Sciacca...).

Il Covid ha permesso anche di contagiare virtuosamente situazioni e ambienti a noi lontani e così in piena pandemia, una regione come la Sicilia e una città bellissima dell'agrigentino, precisamente Sciacca, ha deciso come Rezzato di dar vita ad una sua équipe di CAA e di creare la prima sezione inbook dell'Italia meridionale all'interno di un progetto chiamato: "Includere nella lettura del mondo".

Fondamentale anche in questo caso è stata la guida e il supporto del CSCA e la volontà di un'amministrazione locale che ha sapientemente guidato un gruppo di persone (educatori, insegnanti, genitori, bibliotecari, illustratori...), decise a promuovere l'inclusione scolastica, educativa e sociale attraverso la CAA.

### **Inbook come strumento d'inclusione scolastica e sociale: uno sguardo al futuro**

La scuola ha certamente un compito arduo, ma è il più bel compito: accompagnare la crescita dei cittadini di domani. L'Istituto Comprensivo di Rezzato nel credere e nell'investire energie nel progetto "Così leggo anch'io!", ha voluto pensare a quei futuri cittadini con la determinazione di rendere protagonisti tutti.

La Comunicazione Aumentativa Alternativa è entrata nelle nostre classi per favorire l'inclusione scolastica non trascurando quei bambini spesso senza voce e lo strumento principale che ha veicolato i diversi interventi è stato l'inbook, il libro in simboli fedelmente tradotto in tutte le sue parti, con la cura e l'attenzione agli aspetti linguistici e grafici. Gli inbook hanno: aperto orizzonti, creato occasioni, facilitato la comprensione, favorito l'ascolto, migliorato le relazioni, rispettato l'alterità, costruito la resilienza, si sono comportati semplicemente come i libri, ma l'hanno fatto per tutti.

E il valore del rispetto di ogni persona si è giocato anche tra le pagine dei tanti albi illustrati letti insieme. Il progetto "Così leggo anch'io!" è orientato al futuro ma in maniera flessibile e aperta al cambiamento. Non è possibile tracciare un quadro certo di quello che succederà, poiché le nostre azioni saranno unicamente determinate dagli alunni che verranno, dai loro bisogni, dal loro modo di essere unico e irripetibile.

L'équipe di CAA, oggi allargata formalmente a più attori che comprendono: il gruppo di CAA della NPI infantile di Brescia, la biblioteca Anna Frank di Rezzato, il CDD Natale Elli e l'Istituto Comprensivo di Rezzato, ha come obiettivo principale quello di promuovere la cultura della CAA avendo sempre il focus sul bambino, il soggetto o l'adulto con bisogni comunicativi complessi che è protagonista di un progetto al quale noi co-partecipiamo convinti di contribuire alla costruzione di una società più giusta e più inclusiva in grado di non lasciare indietro nessuno.

Francesca Drogo  
F.S. Ara Disabilità, Bes e DSA  
Referente del nucleo di lavoro  
Della Rete

#### LINK UTILI:

mail istituzionale Francesca Drogo

[francesca.drogo@icrezzato.edu.it](mailto:francesca.drogo@icrezzato.edu.it)

FS Disabilità, Bes e DSA dell'IC di Rezzato

Referente del Nucleo di lavoro della Rete di scuole per comuniCAAre

Per saperne di più sulla CAA e sugli inbook:

<http://sovrazonalecaa.org/>

<http://csinbook.altervista.org/>

Per lo scaffale inbook di Rezzato:

<https://opac.provincia.brescia.it/library/sistema-brescia-est>

Bibliografia inbook editi:

<http://csinbook.altervista.org/documents/Bibliografia%20Inbook.pdf>